

Decreto Rep. 1558/2011 Prot. n. 29672
Anno 2007 Tit. W Cl. 2 Fasc. 17.14

OGGETTO: Regolamento Didattico di Ateneo – Modifica ordinamenti didattici di Corsi di studio.

IL RETTORE

Visti gli ordinamenti didattici ai sensi del DM 22 ottobre 2004, n. 270 dei Corsi di Laurea e Laurea magistrale in Economia e Management (L-18), Economia e Finanza (LM-56), Economia e Direzione aziendale e Economia e Diritto (LM-77), emanati con decreto rettorale rep. n. 1514 del 9 giugno 2008;

Vista la delibera del Senato Accademico del 14 marzo 2011 con la quale erano state approvate le proposte di modifica agli ordinamenti deliberate dalle Facoltà, e con la quale veniva dato mandato al Rettore di apportare agli ordinamenti presenti nella sezione RAD della banca dati ministeriale, in accordo con le Facoltà sede amministrativa dei Corsi, tutte le modifiche tecniche che eventualmente si rendessero necessarie entro la scadenza ministeriale del 25 marzo 2011, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;

Vista la proposta di integrazione del Regolamento Didattico di Ateneo contenente gli ordinamenti didattici sopra elencati, trasmessa al MIUR dal Rettore dell'Università degli Studi di Padova con nota prot. 16906/2011 del 25 marzo 2011;

Visto il parere del CUN reso nella seduta del 11 maggio 2011;

Visto il decreto del MIUR del 24 maggio 2011 trasmesso con prot. n. 1202/2011, con il quale sono state autorizzate le modifiche;

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, art. 10 co.2 let c;

Preso atto di quanto previsto dalla nota ministeriale prot. n. 3632 del 9 ottobre 2006 relativamente alla sospensione dell'attività di pubblicazione del Bollettino Ufficiale del MIUR,

DECRETA

art. 1. di procedere a integrare il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Padova - Parte seconda, con i seguenti ordinamenti didattici:

L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

- Economia e Management

LM-56 Scienze dell'economia

- Economia e Finanza

LM-77 Scienze economico-aziendali

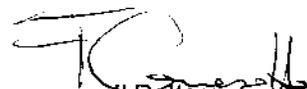
- Economia e Direzione aziendale
- Economia e Diritto

Gli ordinamenti didattici, risultanti nella banca dati dell'Offerta formativa del MIUR, sezione RAD,

sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante;

- art. 2. di incaricare il Servizio Regolamento Didattico di Ateneo e Certificazione dell'Offerta Formativa dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti e pubblicato nel sito informatico di Ateneo;
- art. 3. che i Corsi di studio con il suddetto ordinamento didattico possano essere attivati a partire dall'Offerta formativa 2011/2012.

Padova, 26 maggio 2011


Il Rettore
Prof. Giuseppe Zaccaria

IL PRO-RETTORE VICARIO
Prof. Francesco Gnesotto

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome del corso	Economia e Direzione aziendale <i>modifica di: Economia e Direzione aziendale (1006923)</i>
Nome inglese	Business Administration
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	EC0223
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 • Economia e direzione aziendale (PADOVA cod 46267)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	24/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	26/05/2011
Data di approvazione del consiglio di facoltà	21/01/2011
Data di approvazione del senato accademico	14/03/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/01/2008 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	www.economia.unipd.it
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	• Economia e Diritto <i>approvato con D.M. del 24/05/2011</i>

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Il Corso di laurea magistrale in Economia e Direzione aziendale si configura come un'evoluzione ed ampliamento del precedente corso di laurea specialistica in Economia e Direzione aziendale (Classe 84/S Scienze Economico Aziendali) del quale mutua, rinnovandone tuttavia in parte i contenuti, la componente riguardante le aree funzionali della produzione e del marketing, il comportamento organizzativo e il processo strategico (curriculum Management). Il nuovo curriculum Amministrazione, Finanza e Controllo si propone invece di sviluppare le conoscenze nel campo della programmazione, del controllo di gestione e della misurazione della performance con attenzione, per quanto riguarda la finanza, ai comportamenti degli intermediari finanziari e al funzionamento del mercato mobiliare. L'articolazione in due curricula, oltre a consentire una maggiore focalizzazione sugli strumenti applicabili ai diversi processi gestionali, declinandoli maggiormente in relazione alle diverse aree funzionali, permette di ampliare i possibili sbocchi professionali, assicurando nel contempo un maggiore collegamento tra l'offerta formativa e le attività di ricerca dei docenti afferenti alla Facoltà.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo. L'Ateneo ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (si veda

<http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

Questa riprogettazione, è basata su un'attenta analisi del precedente CdS che non presentava particolari punti di criticità in termini di attrattività, andamento delle carriere prospettive occupazionali. Il NVA conferma che il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche sufficienti e soddisfa i requisiti di docenza grazie alle risorse umane disponibili al suo interno. Tuttavia la particolare organizzazione didattica già sperimentata con successo nel corso ex DM 509, a numero programmato, fa prevedere che, in assenza di una programmazione degli accessi, il numero degli iscritti potrebbe eccedere la sostenibilità in termini di strutture e di docenza disponibili. La nuova proposta è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi che hanno ispirato la riprogettazione, basata anche su requisiti di qualità coerenti con standard europei. E' giustificata la contemporanea attivazione di un altro CdS nella stessa classe, adeguatamente differenziato per percorso e consolidati sbocchi occupazionali. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il 19.12.2007 e 9.1.2008, presso la Facoltà di Economia, si sono svolti gli incontri con le Organizzazioni rappresentative nel mondo della Produzione, dei Servizi e delle Professioni. Le Parti coinvolte sono state individuate privilegiando i seguenti criteri: a) rappresentatività ed autorevolezza delle istituzioni e degli enti coinvolti, b) competenze specifiche nei settori di interesse dei corsi di laurea e di laurea magistrale oggetto della consultazione.

Il Preside, dopo aver ricordato l'attuale offerta formativa, ha illustrato le proposte relative ai nuovi ordinamenti didattici, sottolineando i seguenti obiettivi generali:

- razionalizzare l'offerta formativa intervenendo ove opportuno sul numero dei corsi di laurea e comunque sulla numerosità degli insegnamenti;
- rafforzare la padronanza dei quadri teorici e sviluppare maggiormente la formazione metodologica;
- realizzare una maggiore articolazione dei singoli corsi di studio al fine sia di ampliare la gamma dei possibili sbocchi professionali, sia di sviluppare una più approfondita conoscenza di specifiche tecniche di analisi dei fenomeni economici e degli strumenti applicabili ai diversi processi gestionali;
- assicurare un maggiore collegamento tra l'offerta didattica e l'attività di ricerca.

La consultazione ha dato esito positivo, tutte le Parti coinvolte hanno espresso apprezzamento nei confronti del nuovo assetto generale dell'offerta formativa, obiettivi formativi e ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale in Economia e Direzione aziendale.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale in Economia e Direzione Aziendale si propone di fornire una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di natura specialistica e/o direzionale presso aziende manifatturiere o commerciali, siano esse di media o grande dimensione, o presso società di consulenza e intermediari finanziari, o presso amministrazioni pubbliche centrali e locali con competenze in campo economico, che richiedono avanzate capacità di concepire strategie coerenti con il contesto competitivo e di implementarle attraverso l'organizzazione delle principali funzioni aziendali o che richiedono comunque una approfondita conoscenza dei processi gestionali e delle logiche che ispirano le scelte imprenditoriali. Il Corso di laurea si sviluppa nell'arco di quattro semestri. Nei primi due semestri sono previsti insegnamenti, comuni a tutti gli studenti, volti a completare la conoscenza dei quattro linguaggi che caratterizzano la gestione aziendale: giuridico-istituzionale, economico politico, quantitativo ed economico-aziendale e a svilupparne le applicazioni nelle principali aree funzionali della gestione aziendale e del controllo economico-finanziario. Su questo nucleo si innestano poi gli insegnamenti scelti dallo studente per il suo piano degli studi che gli consentono di sviluppare: a) conoscenze specialistiche relative alle aree funzionali della produzione e del marketing e le competenze trasversali relative al comportamento organizzativo - leadership, negoziazione, decision making, ecc. - e al processo strategico, b) conoscenze specialistiche relative alla programmazione, al controllo di gestione, alla misurazione della performance, alla finanza aziendale, ai comportamenti degli intermediari finanziari e al funzionamento del mercato mobiliare. Il processo formativo si conclude con la produzione e discussione di un elaborato originale, realizzato sotto la supervisione di un relatore designato dalla Facoltà, attraverso il quale verrà accertata anche la capacità dello studente di selezionare autonomamente i quadri teorici e gli strumenti di analisi più appropriati; la tesi di laurea potrà avere per oggetto anche lo sviluppo, presso una azienda, di uno specifico progetto preventivamente, concordato con la struttura ospitante. Al termine degli studi, il laureato magistrale Economia e Direzione Aziendale:

- è in grado di interpretare, misurare, rappresentare e controllare i principali fenomeni gestionali e strategici dell'azienda inserendoli nel contesto giuridico-istituzionale ed economico,
- possiede una solida padronanza di avanzate strumentazioni quantitative a supporto dell'analisi dei processi e delle decisioni e sa applicarle nelle forme appropriate alle principali funzioni aziendali,
- è in grado di interpretare e gestire il processo di definizione, implementazione e controllo di una strategia aziendale,
- è in grado di acquisire autonomamente le informazioni necessarie per interpretare i fenomeni economici e per gestire le problematiche aziendali,
- ha sviluppato un'attitudine al lavoro di gruppo e alla soluzione delle moderne problematiche relative al controllo e all'equilibrio economico-finanziario o all'organizzazione delle principali aree funzionali di un'azienda,
- è in grado di comunicare le informazioni e i risultati sia agli specialisti, sia ai non specialisti della materia,
- possiede gli strumenti cognitivi per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Direzione Aziendale avrà acquisito conoscenze specialistiche ma anche competenze trasversali per analizzare gli scenari competitivi, contestualizzare i principali processi aziendali, interpretare le problematiche direzionali e gestionali in termini sia tecnici che comportamentali. Le verifiche in itinere dei risultati di apprendimento si prefiggono di accertare sia le conoscenze specialistiche acquisite, sia la capacità di selezionare autonomamente i quadri teorici, gli strumenti di analisi, le soluzioni operative di volta in volta più appropriati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le attività formative, nel loro complesso, sono concepite per sviluppare la capacità di selezionare ed applicare gli strumenti metodologici e di analisi più appropriati, di individuare le soluzioni operative più appropriate, adattandole ai diversi contesti di riferimento. A tale scopo, accanto alle lezioni frontali, sono previsti analisi e discussioni di casi aziendali, business games, seminari e workshop con imprenditori, manager, professionisti, operatori finanziari, consulenti aziendali.

Autonomia di giudizio (making judgements)

La padronanza di competenze tecniche specialistiche, e al contempo il carattere genuinamente multidisciplinare del percorso formativo, permettono al laureato magistrale in Economia e Direzione Aziendale di "prendere posizione" avvalendosi di molteplici e sofisticati strumenti di analisi nei confronti delle diverse problematiche di natura strategica, gestionale e/o amministrativa. Allo sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio contribuiscono anche i frequenti incontri con esperti esterni, organizzati con modalità tali da consentire una attiva partecipazione degli studenti, chiamati ad esprimere il proprio punto di vista sugli argomenti di volta in volta trattati.

Abilità comunicative (communication skills)

Le singole attività che concorrono a determinare il percorso formativo sono concepite in modo da favorire una partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di adeguate capacità comunicative. A tal fine sono previste discussioni e presentazioni da parte di studenti, in gruppo e/o singolarmente, di casi aziendali, documenti prodotti da aziende, società di consulenza, enti di ricerca nazionali e internazionali, con l'intento anche di assicurare una adeguata padronanza delle principali moderne tecniche di presentazione e di sviluppare un'attitudine alla comunicazione delle conoscenze ad un pubblico di specialisti e non.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il processo formativo è concepito in modo da consentire lo sviluppo delle capacità di apprendimento "interrogando" in modo integrato le proprie conoscenze-competenze a fronte delle problematiche affrontate. La capacità di selezionare, risalendo alle fonti della letteratura, i quadri teorici e gli strumenti di analisi più adeguati alimenta una funzione di apprendimento costante tra teoria e metodi da un lato, e pratica e strumenti-soluzioni dall'altro.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art. 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale in Economia e Direzione aziendale occorre essere in possesso di un titolo di laurea. L'ammissione al corso è comunque subordinata al conseguimento di un determinato numero di CFU in determinati SSD, eventualmente effettuando anche una valutazione dei contenuti, secondo quanto specificato nel regolamento didattico del corso di laurea magistrale. In assenza dei prescritti requisiti non è possibile l'iscrizione, non essendo prevista l'iscrizione con debito

formativo. Ulteriori specifici criteri di accesso, quali ad esempio l'eventuale voto minimo di laurea richiesto, nonché di verifica della personale preparazione, sono stabiliti dal regolamento didattico.

Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto strutturato secondo le linee di una pubblicazione scientifica, preparato dallo studente sotto la supervisione di un relatore e concernente, tipicamente, un caso aziendale, un'analisi settoriale, la diagnosi e la soluzione di un problema gestionale, un modello di simulazione di eventi aziendali ecc. L'accertamento della capacità di selezionare i quadri teorici e gli strumenti di analisi più adeguati costituisce parte integrante della valutazione finale dello studente.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il Corso di laurea magistrale in Economia e Direzione aziendale predispone all'esercizio di attività qualificate di natura specialistica e/o dirigenziale nell'ambito di:

- aziende pubbliche e private anche di piccole e medie dimensioni
- banche e assicurazioni
- società di consulenza direzionale, strategica e operativa
- uffici studi, authority, associazioni imprenditoriali
- amministrazioni centrali e periferiche con competenze nel campo dello sviluppo economico e imprenditoriale
- società di revisione, certificazione e auditing.

Il corso prepara alla professione di

- Specialisti nei rapporti con il mercato - (2.5.1.5)
- Specialisti in contabilità e problemi finanziari - (2.5.1.4)
- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione - (2.5.1.1)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

La Facoltà di Economia propone l'istituzione di due corsi di laurea magistrale nella Classe LM- 77: Corso di laurea magistrale in Economia e Direzione aziendale (primo corso), Corso di laurea magistrale in Economia e Diritto (secondo corso).

L'istituzione dei due corsi si giustifica alla luce dei diversi obiettivi formativi e dei diversi sbocchi professionali.

Il Corso di laurea magistrale in Economia e Direzione aziendale sviluppa le conoscenze nelle aree funzionali della produzione e del marketing e quelle relative al comportamento organizzativo e al processo strategico, le conoscenze nel campo della programmazione, del controllo di gestione e della finanza aziendale.

Il Corso di laurea magistrale in Economia e Diritto si propone di fornire invece conoscenze specialistiche per l'esercizio di attività professionali libere, come quella del Dottore Commercialista, o attività di consulenza aziendale o di staff all'interno di imprese che si caratterizzano per una forte integrazione tra economia e diritto e che richiedono una adeguata padronanza della strumentazione giuridica. L'attivazione di due corsi di laurea nella classe delle lauree magistrali in Scienze Economico- Aziendali è inoltre giustificata dall'interesse già suscitato dai preesistenti corsi di laurea specialistica in Economia e Diritto e in Economia e Direzione aziendale, dall'esistenza di significativi sbocchi occupazionali per i laureati, dal potenziale bacino d'utenza cui si rivolge l'offerta formativa della Facoltà di Economia, e dall'assenza nell'Università degli Studi di Padova di altri corsi di laurea magistrale appartenenti alla stessa classe. Infine, un confronto dettagliato fra i piani di studio evidenzia che la somma delle differenze in valore assoluto fra i CFU assegnati ai singoli SSD in comune ai due Corsi è superiore a 30.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/09 Finanza aziendale	28	28	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica	18	18	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	8	8	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	10	10	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		64		

Totale Attività Caratterizzanti

64 - 64

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari	29	29	12

Totale Attività Affini	29 - 29
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		14	14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	27 - 27
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/10 SECS-P/11)

L'inclusione di insegnamenti riconducibili ai SSD SECS-P/07 e SECS-P/11 è motivata dall'obiettivo di sviluppare ulteriormente le competenze specialistiche richieste per l'esercizio di funzioni aziendali riconducibili all'area dell'amministrazione, finanza e controllo; l'inclusione dei SSD SECS-P/08 e SECS-P/10 è motivata dall'obiettivo di sviluppare ulteriormente le competenze specialistiche richieste per l'esercizio di funzioni aziendali riconducibili all'area della produzione e del marketing.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 23/03/2011